

# **Siracusa. Tentano la truffa dello specchietto, si danno alla fuga e aggrediscono un Carabiniere, arrestati 2 conviventi**

Parcheeggiati lungo via Filisto, stavano tentando di metter in atto la cosiddetta "truffa dello specchietto". Per tentata truffa, violenza, resistenza a Pubblico Ufficiale e lesioni personali in concorso, ieri, sono stati arrestati, in flagranza di reato, due persone di Noto. Si tratta di Giuseppe Bono di 30 anni e Fortunata Bona di 29, entrambi con precedenti di polizia a proprio carico. La tecnica utilizzata dai due conviventi è stata quella classica per trarre in inganno i malcapitati passanti. Una volta individuata la macchina con a bordo la loro vittima, entrambi hanno lanciato dal finestrino uno specchietto già rotto colpendo la fiancata destra della macchina che si trovava a transitare in quel momento. La signora a bordo dell'autovettura, forse distratta o concentrata sulla guida, non si è accorta di nulla. Ma la scena non è sfuggita ai Carabinieri della stazione di Belvedere che in quel momento stavano effettuando un giro di perlustrazione del territorio prima di fare rientro in caserma. Nell'immediatezza uno dei due militari di pattuglia è sceso dalla macchina di servizio per tentare di aprire la portiera e identificare i due truffatori. Ma questi, non appena si sono visti scoperti, dapprima hanno tentato di accelerare nel tentativo di allontanarsi poi, vedendo la caparbietà del militare intervenuto, la donna ha provato a colpire al volto il Carabiniere arrivando addirittura a mordergli la mano. A quel punto Giuseppe Bono ha inserito la retromarcia nel tentativo di imboccare nuovamente via Filisto

contromano e allontanare definitivamente il Maresciallo dell'Arma che, nonostante le lesioni subite non ha mollato la presa. Dopo una ventina di metri però la macchina con i due malfattori a bordo ha colliso contro un'altra autovettura che stava sopraggiungendo in quel momento arrestando così la fuga. Per i due soggetti bloccati e accompagnati in caserma sono scattate subito le manette e, dopo le formalità di rito, sono stati accompagnati rispettivamente nelle case circondariali di Cavadonna e piazza Lanza.

---

## **Siracusa. Sorpreso su un palo dell'illuminazione della pista ciclabile, arrestato 31enne**

Credendo di agire indisturbato, munito di seghetto e tronchese, ha raggiunto la pista ciclabile e, arrampicatosi sui pali che sostengono i fili per l'illuminazione, ha iniziato a tranciare alcuni pezzi per recuperarne il rame. Marco Greco, siracusano pregiudicato di 31 anni, è stato arrestato ieri, dai Carabinieri dell'aliquota Radiomobile, in flagranza per il reato di furto aggravato di rame e danneggiamento. Grazie alla chiamata di un passante, i Carabinieri, impegnati proprio in questi giorni in servizi di controllo del territorio finalizzati al contrasto dei reati contro il patrimonio, sono intervenuti sorprendendo il ladro di rame mentre era ancora arrampicato su uno dei pali in ferro, dopo aver tranciato l'ennesimo filo elettrico. Greco, una volta condotto in caserma per le formalità di rito, è stato sottoposto al regime detentivo degli arresti

domiciliari.

---

## **Odissea in alto mare per un motopesca siracusano: 7 giorni in balia delle onde. Rimorchiato a Malta**

E' arrivato la notte scorsa a Malta il peschereccio siracusano "Mariella" dopo una odissea in mare durata diversi giorni. A bordo tutti salvi i 7 uomini di equipaggio: 4 italiani, 2 tunisini e 1 algerino. Il motopesca è rimasto alla deriva nelle acque prospicienti la Libia, a causa di un'avaria al motore.

La prima richiesta di aiuto è stata lanciata la sera del 27 gennaio. A coordinare i soccorsi il Centro nazionale di soccorso della Guardia costiera di Roma, che per 6 giorni è rimasto in costante contatto radio con il peschereccio. Ma le operazioni si sono rivelate subito piuttosto complicate a causa delle pessime condizioni meteomarine (mare forza 7) e dell'elevata distanza dalle coste italiane (oltre 400 miglia dalla Sicilia).

Nel salvataggio sono state inizialmente coinvolte due navi italiane in Libia per operazione commerciali, la Ievoli Star e l'Asso 25. Risolutivo l'intervento del rimorchiatore maltese Mirkut che nella notte di sabato ha "agganciato" il peschereccio siracusano, mettendo in salvo l'equipaggio. Ieri notte l'arrivo a Malta. Nei prossimi giorni, una volta riparato il guasto all'elica, l'equipaggio farà ritorno a Siracusa.

---

# **Siracusa. Sorpresi mentre cedevano sostanza stupefacente, arrestati un 31enne e un 29enne**

Arrestati i siracusani Marsio Vella di 31 anni e Ivan Rossitto di 29 per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di stupefacenti. Le manette ai polsi dei due sono scattate nel corso di un servizio di controllo del territorio, effettuato dalla Polizia che, nei pressi di Via Carratore, ha notato i due arrestati, già noti alle forze di polizia, cedere della sostanza stupefacente. Gli uomini delle Volanti sono intervenuti, hanno sequestrato due dosi di cocaina e 390 euro in contanti. Gli arrestati, dopo le formalità di rito, sono stati condotti nelle rispettive abitazioni agli arresti domiciliari. Inoltre, durante l'espletamento dei servizi, gli Agenti delle Volanti hanno segnalato all'Autorità Amministrativa competente un uomo per possesso di una modica quantità di sostanza stupefacente.

---

# **Pachino. Revocata la licenza ad un noto autosalone**

Revocata la licenza ad uno dei più noti autosaloni di Pachino. Potrà continuare a vendere le auto in giacenza ma dopo sarà costretto ad abbassare la saracinesca. Il locale commissariato

ha ritirato l'atto amministrativo necessario per l'esercizio dell'attività perchè sarebbero venuti meno i requisiti richiesti.

Al titolare sarebbero state infatti contestate nel tempo diverse infrazioni amministrative e deferimenti all'autorità giudiziaria. La memoria difensiva presentata dall'uomo non è stata ritenuta sufficiente e per questo si è proceduto alla revoca della licenza.

---

## **Cassibile. Furto di cento chili di agrumi, domiciliari per un 37enne**

I Carabinieri lo hanno sorpreso mentre stava portando via da un'azienda agricola nei pressi della fonte Ciane circa cento chili di agrumi. Arrestato in flagranza un 37enne già noto alle forze dell'ordine. Gli agrumi erano stati caricati in tre sacchi di juta.

L'uomo è stato notato e bloccato dai militari in pattugliamento del territorio. La refurtiva è stata recuperata e restituita all'avente diritto. Per il 37enne scattati i domiciliari.

---

## **Augusta. Sorpreso in possesso**

## **di 8 grammi di hashish, arrestato 24enne**

E' stato sorpreso dalla Polizia in possesso di 15 stecche di hashish, per un peso complessivo di 8 grammi. Per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di droga, nella mattinata di ieri, è stato arrestato Sergio Zocco, 24 anni, già noto alle forze di Polizia. Inoltre, durante i controlli effettuati nella giornata di lunedì scorso, gli Agenti del Commissariato di Augusta hanno segnalato all'Autorità Amministrativa competente due uomini per possesso di una modica quantità di stupefacenti.

---

## **Avola. Denunciato un 21enne per ricettazione della targhetta di un ciclomotore**

Denunciato dalla Polizia, in stato di libertà, un 21enne di Avola per il reato di ricettazione della targhetta di un ciclomotore rubata. Il giovane è inoltre stato segnalato per possesso di modica quantità di sostanza stupefacente.

(foto: dal web)

---

# **Rosolini. Denunciato un 35enne per detenzione ai fini di spaccio di 2 dosi di hashish**

Denunciato in stato di libertà un 35enne di Rosolini, già agli arresti domiciliari, per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di due dosi di hashish. La denuncia è scattata in seguito a un controllo domiciliare.

---

# **Canicattini Bagni. Lettera di minacce al Comune, bersaglio l'assessore Miceli**

Una lettera intimidatoria è stata recapitata questa mattina al Comune di Canicattini Bagni. Bersaglio delle minacce, scritte con ritagli di giornale, l'assessore al Welfare, Marilena Miceli, riconfermata proprio questa mattina nella carica dopo l'azzeramento della Giunta dei giorni scorsi. L'assessore, accompagnata dal sindaco Paolo Amenta, ha sporto denuncia ai Carabinieri.

Non è la prima volta che un amministratore di Canicattini viene preso di mira da ignoti. Nel giugno del 2013, un ordigno rudimentale venne collocato sulla porta di casa del sindaco. Fortunatamente non ebbe conseguenze per lo spegnimento della miccia.

All'assessore Miceli è arrivata la solidarietà dei colleghi

della giunta e dal Consiglio Comunale.

“Continuerò a fare il mio lavoro di amministratore, consapevole di aver fatto tutto il possibile per porre un freno al disagio e alla povertà”, dice la Miceli.